

BIOGRAFIE

Stranieri ovunque

● **ELIDO FAZI** "L'amore della luna", Fazi, pp. 450, euro 14. "Qui giace uno il cui nome è scritto sull'acqua". È l'epitaffio che il poeta romantico inglese John Keats, sepolto a Roma, volle sulla sua tomba. Elido Fazi racconta l'ultimo periodo della sua vita, tratteggia la sua figura di mistico e visionario, preda di entusiasmi e cadute, poeta geniale a cui la sua epoca non rese giustizia. Una figura che, nonostante il disprezzo dei critici di allora, ha impresso il marchio dell'immortalità, e si staglia altissima su tutte le altre, soprattutto su Wordsworth, poeta-mito diventato conformista, conservatore, altezzoso: Keats, invece, ricerca la fama senza cedere alle sue lusinghe. Ne pagherà il prezzo, ma il tempo lo ricompenserà.

● **GEORGE SANTAYANA** "L'ultimo puritano", Baldini Castaldi Dalai, pp. 637, euro 18. Memoria biografica scritta a 76 anni, in forma di romanzo, dall'intellettuale spagnolo che vissuto tra fine '800 e '900 avversò ogni forma di conoscenza, dal marxismo alla psicanalisi, e ogni aspetto del potere, dal comunismo al capitalismo, con rigore e ironia, rifiutando cattedre e lasciando incarichi prestigiosi come quello ad Harvard. Apolide, e serenamente straniero ovunque, Santayana chiuse la sua esistenza in un convento di suore irlandesi, a Roma. Restano, a testimoniare un religioso agnosticismo, le sue opere filosofiche.

